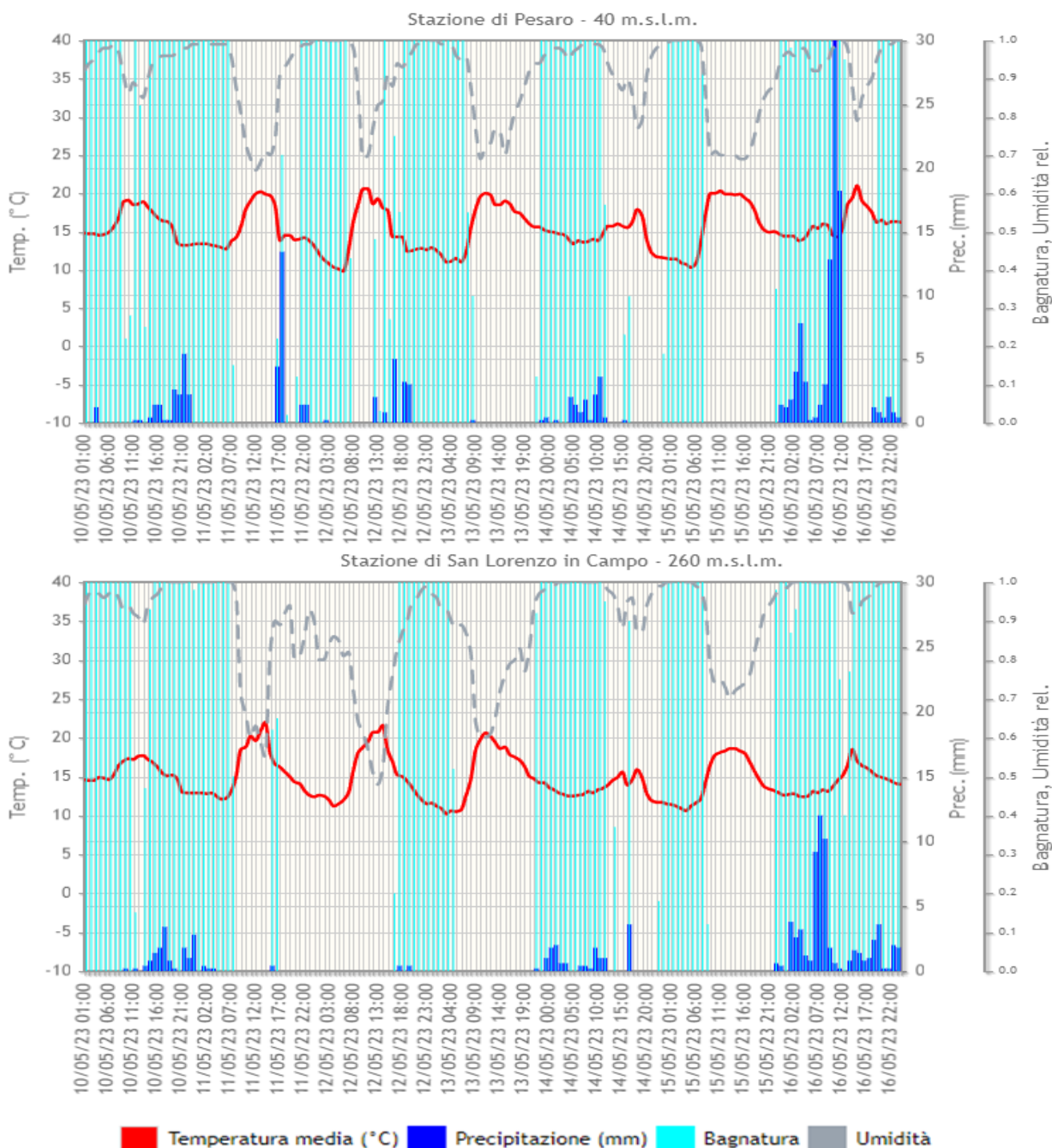


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

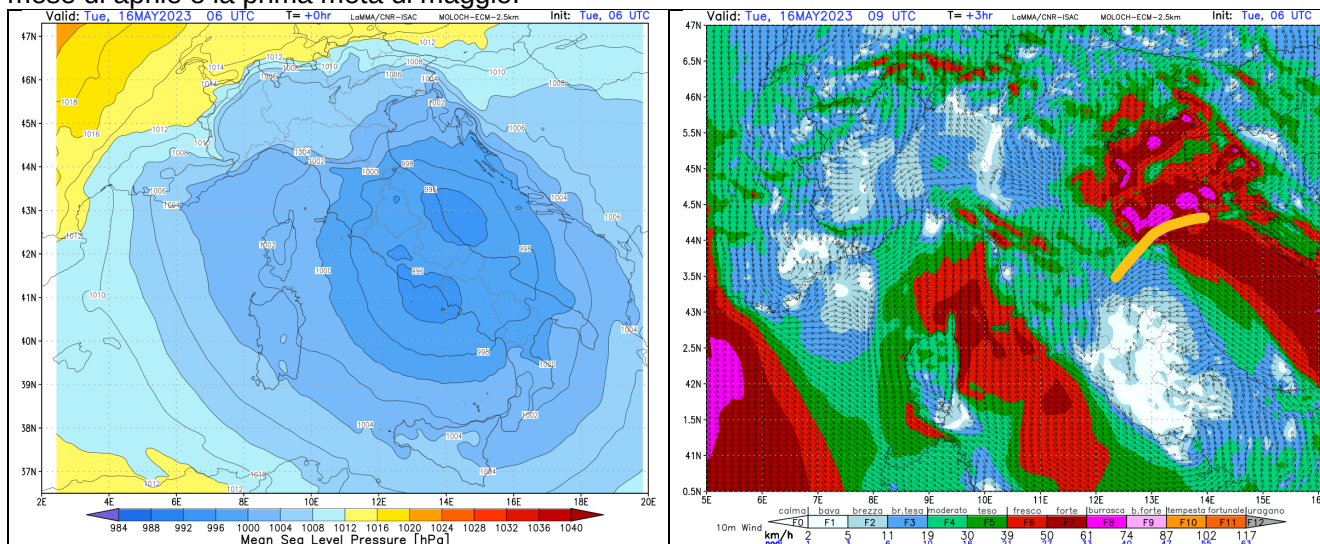
La settimana appena trascorsa si è contraddistinta per condizioni meteorologiche particolarmente avverse, diffuse e abbondanti sono state le precipitazioni piovose, nella giornata di ieri martedì 16 nella stazione di Montelabbate sono stati registrati oltre 92 mm in un solo giorno, da segnalare anche ampi areali, della zona costiera-prima collina, colpiti pesantemente da violente grandinate che hanno distrutto o pesantemente danneggiato le colture, le temperature massime hanno subito un sensibile calo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



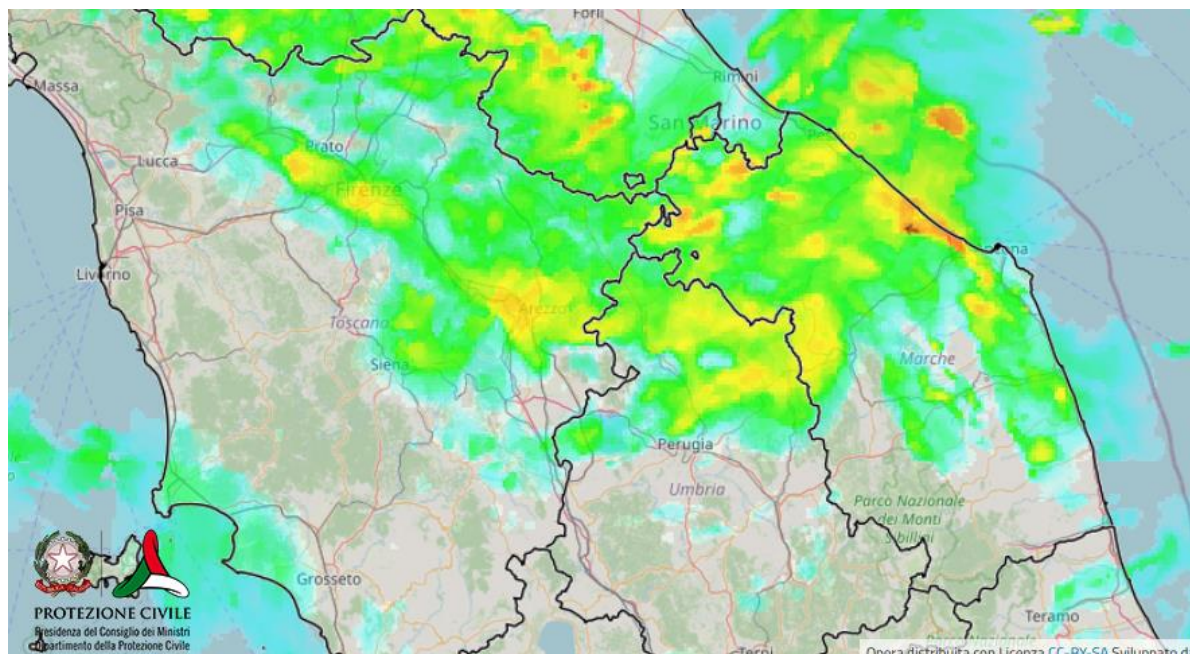
Analisi ondata di maltempo dei giorni 15-16 maggio 2023 nelle Marche

a cura di Danilo Tognetti (Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche, tognetti_danilo@amap.marche.it)

Nella conca depressionaria scavata dall'aria fredda artico-polare sul Mediterraneo centro-occidentale fra i due blocchi anticiclonici azzorriano e russo ha trovato origine, nella giornata di lunedì 15, un minimo di pressione al suolo causa dell'ennesimo peggioramento del mese di maggio sull'Italia. In risalita dal Canale di Sicilia verso il basso Tirreno, il minimo si è approfondito fino a raggiungere i 995hPa e poi, tra i giorni 16 e 17, è traslato verso il medio Adriatico. Lungo tale traiettoria le Marche, specie nella sua parte settentrionale, si è trovata sulla linea di convergenza fra le calde correnti di scirocco e quelle più fredde di bora, tutte convogliate dal minimo depressionario, zona di spiccata instabilità atmosferica, fonte di cospicue quantità di precipitazione che sono andate ad accumularsi a quelle già cadute con buona frequenza e quantità fra il mese di aprile e la prima metà di maggio.



A sinistra, mappa della pressione al suolo alle ore 6 UTC del 16 maggio 2023; a destra mappa del vento a 10 metri alla stessa ora con indicata la linea di convergenza fra i venti nord-orientali e quelli sud-orientali (fonte [Consorzio LAMMA](#)).

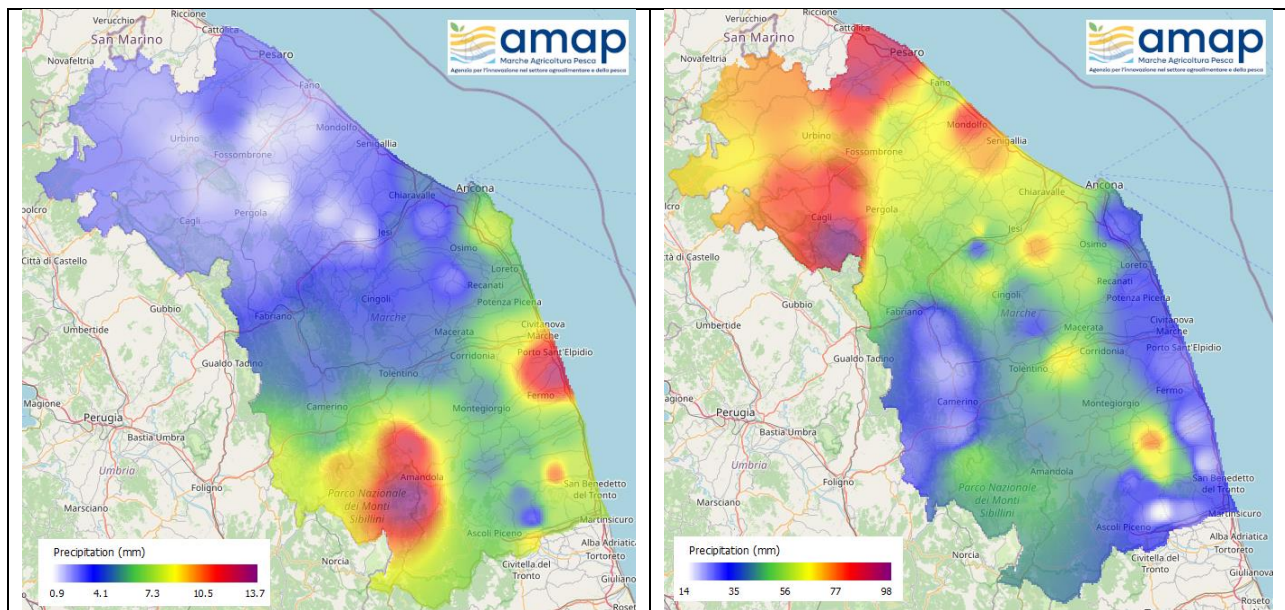


Mappa radar della precipitazione alle ore 09:20 del 16 maggio 2023 (fonte [Protezione Civile](#))

Consideriamo i dati rilevati nei due giorni in esame dalle stazioni meteo gestite dal [Servizio Agrometeo dell'AMAP](#).

Lunedì 15 le piogge hanno interessato maggiormente le province meridionali ma è nel giorno successivo che si sono avuti i totali più elevati in particolare sulla provincia di Pesaro-Urbino e sulle coste di quella di Ancona. Tra tutte le stazioni quella che ha registrato l'accumulo di precipitazione giornaliera maggiore è stata Frontone con 98 mm; seguono Montelabbate con 93 mm e Pesaro con 91 mm. I fenomeni, oltre che regolari e duraturi, hanno assunto anche carattere molto intenso così come dimostrano i 32 mm di Pesaro delle ore 10 oppure il totale di 27 mm di Mondolfo delle ore 9; per la provincia di Ancona la pioggia oraria più intensa è stata rilevata dalla stazione di Senigallia alle ore 21, pari a 21 mm.

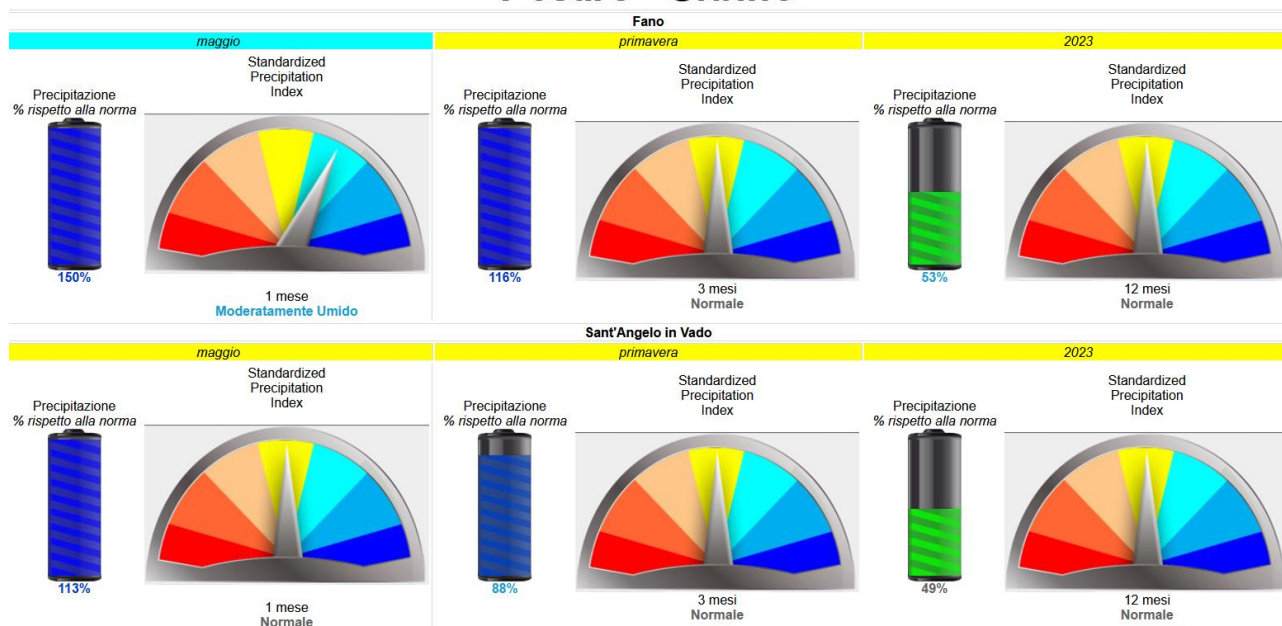
Le tre stazioni di Frontone, Montelabbate e Pesaro sono quelle che hanno rilevato anche il maggior totale nei due giorni dell'evento, rispettivamente pari a 100 mm, 96 mm e 93 mm. Come durata, si registrano eventi di oltre 20 ore consecutive come nel caso della stazione meteo di Sarnano con ben 37 ore consecutive di pioggia caduta segno che probabilmente i disagi nel maceratese sono stati causati dalla durata degli eventi piuttosto che dalla loro intensità. Ci sono state poi le 24 ore di precipitazioni consecutive della stazione di Arcevia e le 22 ore di quella di Cingoli.



Mappa della precipitazione totale dei giorni lunedì 15 (a sinistra) e martedì 16 (a destra) maggio

Le precipitazioni dell'evento descritto vanno ad aggiungersi a quelle già cadute in questa prima parte dell'anno e, considerati i totali fin qui raggiunti, fanno ben sperare per l'imminente stagione estiva scongiurando al momento i problemi di siccità che invece si sono manifestati nel corso della primavera-estate dello scorso anno. Nel 2022 infatti, le precipitazioni primaverili erano state molto scarse (si veda [qui](#) per un dettagliato resoconto). Quest'anno invece si misurano livelli precipitativi superiori alla norma per le province di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno. Positive anche le anomalie di alcune stazioni meteo per le province di Pesaro-Urbino e Ancona; altre stazioni mostrano invece dei deficit, non preoccupanti comunque anche perché altre piogge sono previste da qui fino alla fine del mese. Anche l'indice SPI-3 (utile per quantificare eventuali stati di siccità stagionali) testimonia livelli *normali* o *moderatamente umidi*.

Pesaro - Urbino



Precipitazione cumulata e Standardized Precipitation Index (SPI) calcolati per due stazioni prese come riferimento per la provincia di Pesaro-Urbino. I dati sono aggiornati al 16 maggio ed i periodi considerati sono il mese di maggio, la primavera (dal 1 marzo) ed il 2023. SPI-1, indice ad 1 mese, indica eventuali accumuli di siccità/umidità recente, nei 30 giorni appena trascorsi; SPI-3 a 3 mesi descrive periodi siccitosi/umidi di tipo stagionale; l'SPI-12 a 12 mesi descrive siccità annuali e prolungate.

VITE

La vite si trova nella fase fenologica di bottoni fiorali separati [BBCH 57](#).

L'instabilità ha interessato tutto il territorio provinciale con precipitazioni particolarmente abbondanti e diffusi fenomeni grandinigeni che in alcuni areali hanno completamente distrutto la coltura e in molte altre situazioni l'hanno pesantemente danneggiata.



Viti completamente distrutte dalla grandine



Tralcio lesionato da grandine



Grappolo lesionato da grandine

Nella giornata di lunedì 15, giornata in cui il maltempo ha concesso una breve tregua, solo eccezionalmente si è riusciti ad entrare in campo per ripetere il trattamento consigliato e mantenere la copertura contro **peronospora** e **oidio**, in queste situazioni pertanto la coltura risulta protetta mentre la maggior parte dei vigneti risulta invece al momento scoperta.

Vista la forte pressione della malattia e la piena recettività della coltura e l'elevata suscettibilità del grappolino agli attacchi di **peronospora** appena le condizioni lo consentiranno e comunque possibilmente entro venerdì 19, quando è prevista una tregua del maltempo, anche con i terreni al limite della praticabilità, si consiglia di ripetere l'intervento con:

Mandipropamid o **Bentiavalicarb** o **Iprovalicarb** o **Valifenalate** o **Fluopicolide** + **s.a. contatto (Rame – Metiram)** + eventualmente **Fosetil-Al** o **Fosfonati (Potassio o Disodio)** o **Cerevisane (♣)** + (per il contemporaneo controllo dell'**Oidio**) **Spiroxamina** o **Fluxapyroxad** + eventualmente **Cerevisane (♣)** o **COS-OGA (♣)**

È possibile inserire nella strategia di difesa anche gli induttori di resistenza, che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

Per le aziende che adottano il metodo di **produzione biologico** si consiglia di ripetere l'intervento appena possibile con: **Prodotto a base di rame (♣)** + **Zolfo bagnabile (♣)** + eventualmente **Cerevisane (♣)** o **COS-OGA (♣)**

È possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse [nell'Allegato I del Regolamento 1165/2021](#)), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

OLIVO

L'olivo ha raggiunto la fase fenologica di mignolatura ed è prossimo all'inizio della fioritura [BBCH 57-59](#). Le grandinate dei giorni scorsi in alcuni oliveti hanno causato lesioni ai germogli e distaccato diverse mignole, in questi casi è solitamente consigliabile intervenire in maniera tempestiva, al fine di limitare la diffusione della **rogna dell'olivo** ma vista l'impraticabilità dei campi nell'immediatezza dell'evento e l'approssimarsi della fioritura non si ritiene opportuno intervenire. In molteplici oliveti, in particolare sulle cultivar più suscettibili si segnalano anche forti attacchi di **occhio di pavone**.

DIFESA DEI FRUTTIFERI

Negli areali interessati dalla grandine sono evidenti le lesioni sui frutti, in talune situazioni e soprattutto su cultivar di nettarine i danni risultano anche di grave entità.

Le fasi fenologiche raggiunte dai fruttiferi sono comunque le seguenti: **albicocco** fine accrescimento frutti-invaiaura [BBCH 79-81](#), il **susino** è in accrescimento frutti [BBCH 76-79](#), il **pescio** è in accrescimento frutti [BBCH 74-78](#), il **ciliegio** è nella maggior parte dei casi nella fase di accrescimento frutti-inizio maturazione [BBCH 74-87](#). Da segnalare che diverse cultivar di ciliegia, a causa delle abbondanti piogge, presentano numerose spaccature anche molto profonde (cracking), viste le condizioni di forte umidità favorevoli allo sviluppo fungineo si ritiene utile consigliare di proteggere i frutti dalla **monilia** secondo le indicazioni riportate nel [Notiziario N. 17](#).



Ciliegie con spaccature (cracking)



Nettarine colpite da grandine e cracking

Si segnalano inoltre alcune catture di **Mosca delle ciliegie** e attacchi di **Moscerino dei piccoli frutti**, pertanto, si raccomanda di impostare una strategia di difesa da questi parassiti tenendo in attenta considerazione i tempi di carenza e le modalità di azione dei principi attivi disponibili. Si riportano nelle tabelle sottostanti i principi attivi impiegabili.

DRUPACEE (CILIEGIO)			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si segnalano deposizioni e prime nascite larvali sulle drupe prossime alla maturazione. E' possibile controllare il fitofago con i prodotti indicati a fianco valutando attentamente il tempo di carenza riportato in etichetta in funzione dell'epoca di maturazione.	<i>Acetamiprid</i> (14 gg). <i>Deltametrina</i> ; Max 2 trattamenti all'anno (Carenza 7 gg) <i>Spinetoram</i> ; Max 2 trattamenti all'anno (Carenza 3 gg).	<i>Estratto di Piretro</i>
Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	Si rilevano le prime catture sulle trappole cromotropiche. Per il controllo è possibile intervenire nella fase di "invaiaura" con i principi attivi riportati a fianco, avendo cura di porre la massima attenzione al rispetto dei tempi di carenza riportati in etichetta.	Trattamento larvicida: <i>Acetamiprid</i> (Carenza 3 o 14 gg). Trattamento adulticida: <i>Etofenprox</i> (max 1 trattamento all'anno, Carenza 3 gg) <i>Spinosad</i> (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg) <i>Deltametrina</i> (max 2 trattamenti, ammesso anche l'uso in trappola con tecnologia attract and kill) (Carenza 7 gg)	<i>Spinosad</i> (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg)

Si ricorda che è sempre necessario attenersi alle indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali utilizzati.

Il **melo** è nella maggior parte dei casi ad accrescimento frutti **BBCH 74** anche il **pero** è ad accrescimento frutto **BBCH 74**

Le condizioni meteo dei giorni scorsi caratterizzate da frequenti piogge e conseguente elevata umidità sono particolarmente favorevoli allo sviluppo di malattie fungine, pertanto si raccomanda di mantenere ancora coperta la vegetazione dai possibili attacchi di **ticchiolatura**, vista la particolare situazione con una elevata pressione potenziale, si consiglia di intervenire appena possibile, dopo le piogge infettanti, con miscele di prodotti aventi una sostanza attiva di copertura (tipo *Dithianon*) e principi attivi sistemici ad azione retroattiva (come *Difenoconazolo* o *Mefentrifluconazolo*). Si riportano comunque tutti i principi attivi ammessi nelle tabelle sottostanti.

MELO					
Avversità	Difesa Integrata			Note e limitazioni d'uso	Difesa Biologica
	Sostanza Attiva	N° INTERVENTI ANNO			Sostanza Attiva
		singola s.a.	meccanismo azione		
Ticchiolatura	Rame (♣) (1)			(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione) (2) Ammessa anche la miscela con Fosfonato di K (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (4) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg (5) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in grigio nella nota di fondo tabella eccetto il Difenonazolo, indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (7) Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo (8) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI (9) impiegabile solo in miscela	Rame (♣) (1)
	Zolfo (♣)				Zolfo (♣)
	Bicarbonato di K (♣)				Bicarbonato di K (♣)
	Bacillus subtilis(♣)				Bacillus subtilis(♣)
	Polisolfuro di Ca(♣)				Polisolfuro di Ca(♣)
	Laminarina(♣)				Laminarina(♣)
	Dodina	2			
	Dithianon (2)	4			
	Captano	3			
	Metiram (3)	3			
	Fluazinam (4)	3			
	Cyprodinil	2			
	Pirimetanil	2			
	Trifloxystrobin		3		
	Pyraclostrobin				
	DMI (***)		4 ⁽⁵⁾		
	Boscalid (6)	3	4 ⁽⁸⁾		
	Penthiopyrad				
	Fluopyram (7)				
	Fluxapyroxad				
	Fosetyl Al (9)				
	Fosfonato di K	6			

PERO				
Avversità	Difesa Integrata			Difesa Biologica
	Sostanza Attiva	N° INTERVENTI ANNO		Sostanza Attiva
		singola s.a.	meccanismo azione	
Ticchiolatura	Rame (♣) (1)			Rame (♣) (1)
	Zolfo (♣)			Zolfo (♣)
	Dodina	2		<i>Bacillus subtilis</i> (♣)
	Metiram	3	5 ⁽³⁾	Bicarbonato di K (♣)
	Ziram (2)	2		Polisofuro di Ca (♣)
	Captano	3		Laminarina (♣)
	Dithianon	2		
	Cyprodinil	2 ⁽⁴⁾	4	
	Pyrimetanil			
	Trifloxystrobin		3	
	Pyraclostrobin			
	Boscalid (5)	3	4 ⁽⁷⁾	
	Penthiopyrad	2		
	Fluopyram (6)	3		
	Fluxapyroxad	3		
	DMI (***)		4 ⁽⁸⁾	
	<i>Bacillus subtilis</i> (♣)			
	Bicarbonato di K (♣)			
	Polisofuro di Ca (♣)			
	Laminarina (♣)			
	Fosfonato di K		10	
	Fosetyl Al			

(***) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, PENCONAZOLO, **TEBUCONAZOLO**, TETRACONAZOLO, MEFENTRIFLUCONAZOLO

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica

MELO e PERO difesa con il metodo biologico

Avversità	Note	Principi attivi*
Ticchiolatura	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1), Zolfo, Polisofuro di Ca, Bicarbonato di K, <i>Bacillus subtilis</i> , Laminarina

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)

Si ricorda che è sempre necessario attenersi alle indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali utilizzati.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2023 approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 76 del 14 marzo 2023
http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf
ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.
Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023 sono state approvate le linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2023. È possibile la consultazione al seguente link: [Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti](#).

A causa delle condizioni meteo avverse la visita ai campi sperimentali del progetto [Cleanseed](#) (PSR 2014-2020 Mis.16.1.2), prevista per il **16 Maggio 2023 Ore 10.30**, è stata rinviata a data da definire. Nei prossimi notiziari verranno date indicazioni più precise.

AMAP Servizio Fitosanitario Regionale, in collaborazione con Gestione vivai, sperimentazione e tartuficoltura, partecipa a "La festa dei Fiori": **21 maggio 2023** dalle ore **9.00** ad **Offagna (AN)**.
<https://www.visitoffagna.it/festa-dei-fiori-di-offagna-20-e-21-maggio-2023/>
Si svolgeranno attività di sensibilizzazione e divulgazione sulle principali problematiche fitosanitarie, sul patrimonio vivaistico regionale e sul ruolo di AMAP nella preservazione della biodiversità.

VISITE PROVE SPERIMENTALI CEREALI anno 2023

L'AMAP organizza **giornate aperte** dedicate alla visita delle prove sperimentali su cereali site presso la propria **Azienda Agraria Sperimentale in via Roncaglia, 20 JESI (AN)**.

L'attività sperimentale, coordinata a livello nazionale dal CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria), è relativa a prove di confronto varietale in coltivazione convenzionale su: frumento duro, frumento tenero, triticale, orzo da zootecnia, orzo da malto a semina autunnale e primaverile; e in coltivazione biologica su frumento duro.

I giorni e le fasce orarie dedicati alle visite sono:

- **giovedì 25.05.2023** mattino 09:00 – 12:00 e pomeriggio 16:00 – 18:00
- **giovedì 01.06.2023** mattino 09:00 – 12:00 e pomeriggio 16:00 – 18:00
- **martedì 06.06.2023** mattino 09:00 – 12:00 e pomeriggio 16:00 – 18:00

Vi aspettiamo numerosi!!!

Per informazioni e riferimento prove sperimentali cereali:

Dott.ssa Catia Governatori

tel. 071808415 – 0718081

e-mail: governatori_catia@amap.marche.it

AMAP Servizio Fitosanitario Regionale in collaborazione con Gestione vivai, sperimentazione e tartuficoltura, sarà presente alla manifestazione "**Fosforo: la festa della scienza**": **25-28 maggio 2023** dalle ore **16:00** alle **20:00** (sabato 27/05 orario 20-23) in **Piazza del Duca a Senigallia (AN)**.

<https://www.fosforoscienza.it/>

Si svolgeranno attività divulgative e di sensibilizzazione, rivolte anche a bambini e ragazzi, sulle principali problematiche fitosanitarie.

Ulteriori informazioni su eventi AMAP su: <https://www.amap.marche.it/eventi>

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [97](#) del 27 aprile 2023 è stata concessa la prima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il trattamento fungicida antioidico con zolfo in aggiunta al singolo trattamento fungicida ammesso da disciplinare su frumento duro e frumento tenero, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire, su frumento duro e frumento tenero, al superamento della soglia di 10 – 12 pustole sulle ultime due foglie, un trattamento fungicida antioidico con zolfo in aggiunta al singolo trattamento fungicida ammesso da disciplinare.

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [100](#) del 03 maggio 2023 è stata concessa la seconda deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il trattamento con acetamiprod su barbabietola da zucchero, cavolo rapa e cavoli a testa, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire: - n°1 trattamento su barbabietola da zucchero con prodotti fitosanitari a base di acetamiprid per il controllo degli afidi con prodotti specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 18 aprile al 15 agosto 2023; - n°1 trattamento su cavolo rapa e cavoli a testa con prodotti fitosanitari a base di acetamiprid per il controllo dell'altica con prodotti specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 18 aprile al 15 agosto 2023; Si specifica che per il disciplinare di difesa integrata delle Marche le schede tecniche sono valide per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 10 AL 16 MAGGIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	15.1 (7)	21.7 (7)	8.7 (7)	93.7 (7)	102.8 (7)
PESARO	40	15.4 (7)	21.7 (7)	9.6 (7)	90.8 (7)	159.4 (7)
MONDOLFO	90	15.0 (7)	19.9 (7)	10.2 (7)	92.1 (7)	118.6 (7)
MONTELABBATE	110	13.9 (7)	20.2 (7)	8.2 (7)	90.5 (7)	162.2 (7)
PIAGGE	120	14.7 (7)	21.8 (7)	9.1 (7)	78.2 (7)	123.0 (7)
SERRUNGARINA	210	12.8 (7)	19.3 (7)	8.4 (7)	84.6 (7)	142.8 (7)
S. LORENZO IN C.	260	14.8 (7)	22.6 (7)	10.0 (7)	89.3 (7)	94.0 (7)
MONTEFELCINO	270	13.5 (7)	22.5 (7)	8.5 (7)	86.3 (7)	144.8 (7)
CAGLI	280	14.3 (7)	22.4 (7)	8.5 (7)	81.2 (7)	123.4 (7)
ACQUALAGNA	295	12.6 (7)	20.7 (7)	6.3 (7)	93.3 (7)	133.2 (7)
SASSOCORVARO	340	13.4 (7)	19.6 (7)	9.3 (7)	95.6 (7)	137.6 (7)
S. ANGELO IN V.	360	13.0 (7)	20.8 (7)	6.9 (7)	89.5 (7)	120.6 (7)
URBINO*	476	12.7 (7)	20.4 (7)	9.6 (7)	96.2 (7)	114.8 (7)
FRONTONE	530	11.1 (7)	18.0 (7)	6.9 (7)	80.9 (7)	153.2 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino;

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

A rischio di essere monotoni, confermiamo il predominio sull'Europa Centrale e in particolare sui cieli della nostra penisola di un vistoso ammasso depressionario in continua rotazione. Il corridoio polare resta infatti spalancato a ulteriori discese e tiene a basa i tentativi di chiusura operati principalmente dall'alta pressione oceanica. Quest'ultima, con base radicata tra le Azzorre e le Canarie, è costretta a rimanere al largo delle coste portoghesi dalla spinta del margine occidentale della depressione mediterranea e riesce a piegare verso oriente solo all'altezza delle isole britanniche. L'altro campo anticiclonico che risulta visibile si erge dal Mar Nero verso la Lituania, ma resta incapace di tagliare il cordone ombelicale depressionario nordico. L'Italia assiste perciò ancora a forti piogge sul medio-alto Adriatico che nel corso delle ore trasleranno più al centro-sud, attenuandosi gradualmente nel corso della seconda frazione della giornata. Il resto della settimana sarà ancora segnato dalla presenza del vortice depressionario il quale proseguirà ad alimentarsi con l'umidità raccolta sulla superficie marina soprattutto tirrenica ed adriatica. Domani sarà tuttavia una fase di prevalente ricarica e così il maltempo sarà meno diffuso e intenso, e circoscritto al versante tirrenico. Per venerdì i convogli umidi si concentreranno sulle regioni del nord-ovest e dell'alto Tirreno in cui si registreranno forti precipitazioni. Tra sabato e domenica, invece, le fasi di scarica piovosa si diffonderanno nuovamente lungo lo Stivale e testimoniare chi è che ancora comanda nella circolazione barica mediterranea. Temperature in lento recupero grazie ai flussi caldo-umidi di libeccio.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 18 Cielo alla prevalente copertura del primo mattino seguirà un graduale aumento dei dissolvimenti dalle coste, più estesi tra la tarda mattinata ed il pomeriggio; è previsto comunque un rinnovo della stratificazione dall'entroterra meridionale per la sera. Precipitazioni possibili a carattere residuale sul settore appenninico ascolano-fermano al mattino; non significative nel resto della giornata. Venti settentrionali, deboli o moderati. Temperature minime in diminuzione; massime in recupero.

venerdì 19 Cielo prevalentemente coperto al mattino a quote medio-alte, con assottigliamenti litoranei, maggiore stratificazione dalle ore centrali a partire dalla dorsale appenninica. Precipitazioni non se ne escludono di isolate o sparse sul settore appenninico specialmente settentrionale. Venti orientali e al più moderati. Temperature in rialzo specie le massime.

sabato 20 Cielo nuvoloso, più stratificato lungo la fascia appenninica. Precipitazioni attese dalle ore centro-pomeridiane lungo il settore appenninico a partire da sud dove saranno più marcate. Venti da est sud-est, deboli o moderati, più tesi sulle coste e nella parte centrale della giornata. Temperature in lieve salita.

domenica 21 Cielo alla generale nuvolosità mattutina seguiranno rasserenamenti pomeridiani in espansione dalle coste. Precipitazioni ad oggi non se ne escludono di residuali e isolate in mattinata sul settore appenninico specie meridionale. Venti da deboli a moderati orientali, più presenti sulle coste e nella parte centrale della giornata. Temperature ancora in crescita nei valori minimi.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE; L'UNIONE INIZIATIVA NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 24 maggio 2023**